

**Zeitschrift:** Bündner Schulblatt = Bollettino scolastico grigione = Fegl scolastic grischun  
**Herausgeber:** Lehrpersonen Graubünden  
**Band:** 80 (2018)  
**Heft:** 2: Lehrmittel  
  
**Rubrik:** Pagina Grigionitaliana

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

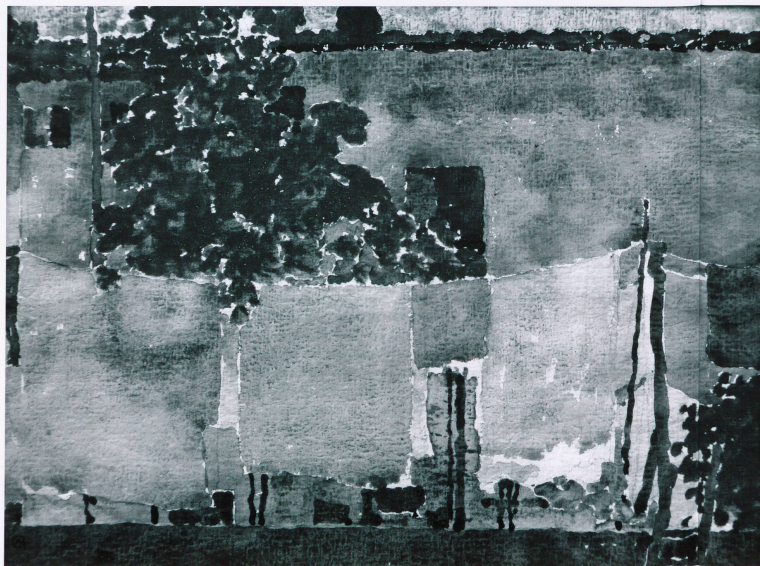
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 15.03.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## L'arte prende vita

DI CATIA CURTI



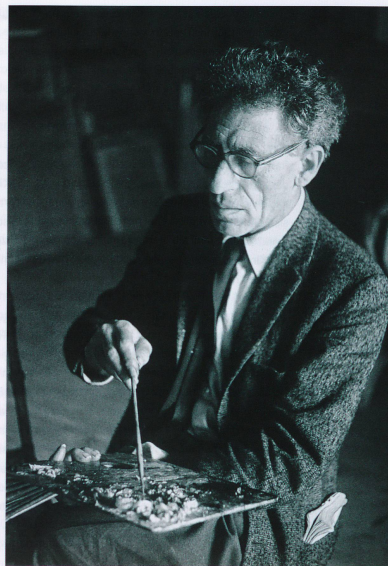
Augusto Giacometti, La biancheria, 1907

Una delle sfide più difficili per un insegnante è quella di stimolare e coinvolgere gli allievi nella materia e nella tematica che sta affrontando. Compito non certo facile che, oltre alle capacità e abilità del docente, si deve avvalere anche di validi strumenti. I libri di testo sono la base di partenza per la costruzione di lezioni interessanti e attrattive. Oggi molti testi si avvalgono di supporti digitali che permettono l'interazione e l'utilizzo di sistemi informatici sempre

molto apprezzati dagli studenti. A volte però, soprattutto per materie poco gettonate, i libri di testo sono ancora «vecchio stile» con molti testi, anche piuttosto complessi, e qualche immagine.

In questi casi la soluzione ideale è quella di proporre forme di apprendimento alternative. Ed è proprio ciò che il Centro Giacometti di Stampa, in collaborazione con l'Espace des inventions di Losanna, ha deciso di fare

per promuovere la conoscenza dei vari artisti della famiglia Giacometti. Con la mostra «Da ün Giacometti e l'altara», che verrà inaugurata il 25 maggio p.v. a Stampa e proseguirà fino al 30 settembre 2020, si vuole avvicinare i bambini e gli adolescenti al mondo dell'arte in tutte le sue sfumature. L'idea di questo percorso informativo è nata proprio partendo da alcuni testi che riportavano la vita e le opere degli artisti bregagliotti, in modo particolare del più famoso Alberto.



Alberto Giacometti mentre dipinge a Stampa, 1961. Fotografia di Ernst Scheidegger. © Ernst Scheidegger-Stiftung, Zürich

Ci sarà anche la possibilità di cimentarsi concretamente nella realizzazione di lavori ispirati alle tecniche e alla creatività dei vari artisti.

Si spazierà dunque dalla pittura di Giovanni e Augusto, alla scultura di Alberto, dall'architettura di Bruno fino all'abilità nella costruzione di pregiati mobili di Diego.

Molto interessante sarà anche il collegamento interdisciplinare con la geografia che, dalla Bregaglia, porterà i visitatori a conoscere tutti i luoghi più importanti dove i Giacometti hanno vissuto e portato avanti la loro carriera. Un percorso che attraverso oltre un secolo e darà modo di conoscere da vicino un pezzo della storia dell'arte svizzera ai bambini e ai ragazzi che avranno la possibilità di visitare la mostra.

Questo è dunque un valido esempio di come sia possibile, partendo dai libri di testo, dar vita ad un percorso didattico in grado di affascinare e avvicinare allievi di ogni ordine scolastico a tematiche anche piuttosto complesse e spesso noiose se presentate nel modo scorretto.

Poiché, come si sa, i ragazzi sono poco inclini alla lettura e non molto affascinati dalla carta stampata, si è quindi pensato di divulgare le conoscenze su questi artisti in modo alternativo.

Ne è nata una mostra interattiva che, ripercorrendo i sentieri che hanno visto nascere e crescere queste personalità, vuole avvicinare anche i più giovani al mondo dell'arte e al prezioso patrimonio artistico locale.

Nelle venti postazioni sarà possibile comprendere le parentele della numerosa famiglia Giacometti e degli artisti che da essa sono usciti, visionare delle opere e, rispondendo a quiz e domande, approfondire alcuni aspetti caratteristici di esse.

Non mancheranno giochi e attività per comprendere l'arte dei Giacometti oltre agli strumenti utilizzati per creare le loro opere.

Maggiori informazioni sulla mostra sono reperibili nel sito [www.centrogiacometti.ch](http://www.centrogiacometti.ch).